



Lista Civile CITTADINI IN COMUNE
via Martiri della Resistenza, 13 – 60015 Falconara M.ma

Falconara M.ma, 23 Maggio 2008

Mozione depositata in Consiglio Comunale

Oggetto: inopportuna assunzione di importanti decisioni in materia urbanistica da parte del Commissario Straordinario. Revoca delle delibere ed eventuale riapertura dell'iter decisionale al fine di consentire una discussione politica delle proposte.

Visto che a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale causato dalle dimissioni dell'ex Sindaco Recanatini, il Commissario Straordinario ha assunto l'incarico di traghettare l'Amministrazione del Comune di Falconara fino allo svolgimento di nuove elezioni e consentire l'insediamento di un nuovo Consiglio Comunale quale organo istituzionalmente preposto al governo del territorio

Considerato che Il Commissario Straordinario ha ritenuto di procedere all'approvazione di alcune delibere aventi ad oggetto varianti urbanistiche di rilevante impatto strategico ed ambientale per il territorio di Falconara, tra le quali la n.18 del 04/04/08; la n.20 del 09/04/08 e la n.24 del 11/04/08.

Considerato che tali varianti comportano modifiche nelle destinazioni d'uso dei suoli e nei diritti edificatori, introducendo una previsione di oltre 700 nuovi abitanti insediabili pur essendo il vigente PRG appena agli inizi della sua fase di attuazione e pur registrandosi attualmente un momento di stagnazione nella domanda di abitazioni

Considerato che Tali varianti incidono notevolmente sulla qualità del paesaggio, andando ad interessare aree già sottoposte a vincolo di tutela integrale, e determinano evidenti ripercussioni sull'assetto viario ed infrastrutturale nel territorio di Castelferretti, all'interno dell'Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale

Considerato che le delibere di adozione delle varianti urbanistiche sono state approvate a pochi giorni dalla data delle elezioni, venendo così ad anticipare il Consiglio Comunale della sua potestà decisionale nel merito di dette proposte di variante, di rilevanza strategica, senza che emerga una qualsiasi grave motivazione d'urgenza che impedisse di spostare le decisioni di appena un mese.

Considerato che alcune di queste varianti, pur motivate dalla necessità di attuare parti del PRG sottoposte a vincolo di inedificabilità per la presenza del rischio di esondazione, comportano evidenti vantaggi a taluni proprietari che possono così esercitare il diritto di edificare, mentre mantengono altri proprietari posti nelle medesime condizioni nell'impossibilità di esercitare quello stesso diritto

Considerato che l'introito di denaro mediante accordi con singoli soggetti privati al fine di ripianare il deficit di bilancio non può certo configurarsi come "interesse pubblico" di natura urbanistica.

Per i motivi sopra esposti, il sottoscritto consigliere comunale, capogruppo della lista civile Cittadini in Comune, manifesta la necessità che ogni discussione avente per oggetto la modifica dell'assetto del territorio e dell'uso del suolo, suolo che la recente direttiva europea del novembre 2007 definisce "bene comune", sia presa dalle istituzioni regolarmente elette dai cittadini, attraverso le forme della discussione politica e della partecipazione previste dall'ordinamento democratico, dalla costituzione italiana e dalle leggi italiane ed europee.

Pertanto, il sottoscritto consigliere comunale

CHIEDE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE SI ESPRIMA

- 1) sulla necessità di discutere preventivamente nell'assise consiliare circa le proposte di materia urbanistica sopraccitate;**
- 2) sulla necessità di chiedere al Sindaco e alla Giunta comunale di provvedere al più presto alla revoca delle suddette deliberazioni assunte da Commissario Straordinario e relative a questioni di carattere urbanistico in modo da ripristinare la piena potestà democratica, eventualmente riavviandone l'iter decisionale, qualora ne condividano i contenuti, le prassi e le finalità.**

Lista civile Cittadini in Comune consigliere Carlo Brunelli *capogruppo*